

La Campana del Villaggio

Anno XXII n°97

Ottobre 2010

FESTA PARROCCHIALE
8-9-10 OTTOBRE 2010

La comunità rinasce con Gesù

" Dio Padre, nel suo grande amore ci ha fatto rinascere mediante la resurrezione di Gesù, per una speranza di vita."

Rinnoviamo il nostro cammino di fede per far sì che la nostra parrocchia diventi sempre più una grande famiglia, una vera comunità!



LA CAMPANA DEL VILLAGGIO

Bimestrale parrocchiale:
Autorizzazione vescovile
del 12.05.89

Direttore responsabile:
A.Lualdi

**Direzione, Redazione
e Amministrazione:**
Parrocchia Sacro Cuore
di Gesù - Via Marconi, 43
47831 Miramare di Rimini

Realizzazione grafica:
Parrocchia Miramare

Stampa: La Tipografia, Via
Coriano, 322 - 47900 Rimini

editoriale

LA COMUNITÀ RINASCE CON GESÙ

Passa l'estate, si riaprono le scuole, si ricomincia una vita più "normale". Anche la comunità parrocchiale riprende a ritrovarsi per la Messa domenicale, per il catechismo e per le varie attività. Poi ci sarà il Natale, poi la Pasqua, i sacramenti della Comunione e della Cresima, poi di nuovo l'estate, e così via, in un movimento ciclico ripetitivo. E' questa la vita della parrocchia? E' questa l'esistenza umana?

Se fosse solo così sarebbe molto triste e grigio! In tutto questo ripetersi di avvenimenti c'è una novità: il Signore Gesù che illumina ogni cosa rendendola nuova, perché Lui è il Signore della storia, Lui il creatore ed il Salvatore che dona linfa e vita nuova ai nostri giorni opachi e ripetitivi. L'importante è che non pretendiamo il cambiamento e la novità da noi stessi o dagli altri o dagli avvenimenti, ma ci apriamo alla Sua luce che sola può trasfigurare tutto, ridonando il vero significato ed il colore ad ogni cosa. Sant'Agostino diceva: "Tardi ti ho amato, bellezza tanto antica e tanto nuova, tardi ti ho amato. Ed ecco che tu stavi dentro di me ed io ero fuori e là ti cercavo ... Mi tenevano lontano da te quelle creature, che, se non fossero in te, neppure esisterebbero" "Con Cristo o senza Cristo tutto cambia" - dice il vescovo Francesco: sì, perché senza Cristo anche la cosa più nuova si avvilisce e diviene vecchia, così come la realtà più banale diviene significativa e interessante con Lui. L'importante è lasciare che la luce di Gesù ci avvolga e avvolga tutta la nostra esistenza. Anche la nostra comunità ha bisogno di "rinnovamento" dopo 50 anni di vita (esattamente il 20 marzo 1960 veniva eretta



ufficialmente la parrocchia): ripetitività, stanchezza, monotonia, i soliti problemi che ritornano, le solite fatiche, i soliti ostacoli che sembrano insormontabili. Ma grazie a Dio, questo è solo lo sguardo umano, perché la fede ci dice che Dio sta operando ben altro con la sua potenza e la sua fantasia: le guide e i testimoni che hanno lasciato un segno profondo nella nostra comunità: don Italo, il padre mite e innamorato di Dio, Anna Masi, giovane consacrata laica che ha dato la sua vita per il Signore, don Mauro, parroco solerte e silenzioso, guida paziente, gioioso testimone di Dio nella sofferenza, il bene compiuto, la fraternità, la disponibilità e la generosità di tanti, il sorriso dei bambini, l'entusiasmo dei giovani, la coerenza e l'onestà di molti, la serenità e la pace di chi può solo pregare ... Sì, il motivo di fare festa c'è perché il Signore opera nella nostra fragile e debole realtà. Ogni sforzo positivo acquista valore, perché, sostenuto da Lui, non è inutile e non va sprecato, purché sia fatto con il Signore insieme con gli altri. 50 anni portati bene? Col Signore Gesù sicuramente sì! Ed è per questo che facciamo festa! Buon cammino per il nuovo anno pastorale.

DON GIUSEPPE

Riflessioni

Cattolici e Politica

Circa due mesi fa la CEI pubblica un documento dove esprimeva un certo sconforto di fronte a questa classe politica dichiarando la necessità di avere una nuova generazione di persone dedite all'impegno politico, persone al servizio della società e non dei propri affari. Certo che assistendo alle vicende di questi giorni viene la tentazione di mandare tutto al diavolo, di disinteressarsi completamente, anche se la politica è importante in quanto incide sull'economia, sulla cultura, sulla vita sociale; sulla nostra facilità o difficoltà di vivere. In questa prospettiva i vescovi si auguravano, sollecitando, i cattolici all'impegno in politica ed il Cardinale Bagnasco "sognava" "...una generazione nuova di italiani e di cattolici disposti a dare il meglio dei loro pensieri, dei loro progetti, dei loro giorni....per.... la cosa pubblica". Nelle parrocchie, dopo la scomparsa della «identità partitica» dovuta alla sparizione della Democrazia Cristiana, le comunità cristiane hanno preferito l'impegno dei laici nei servizi pastorali o nel volontariato a quanti sceglievano l'impegno politico. Certo la scelta del volontariato, dell'assistenza, dell'azione educativa, dell'impegno «terzomondista», potrebbe derivare anche dalla sensazione di impotenza che si ha all'interno delle "strutture partite", sensazione che potrebbe essere superata con la unica «identità politica» dei cristiani.



"L'identità politica è qualcosa di più, e anche di meno, di quella partitica: di meno, in quanto non si esprime adeguatamente in Parlamento, non conta nelle decisioni di vertice, non assurge a responsabilità di governo; ma di più, in quanto capace di elaborare cultura, di misurarsi sulla progettualità, di formare nella società uomini e donne di cui successivamente la politica possa avvalersi." (1) Ma persiste ancora oggi tra i cattolici una «identità politica» - cioè un certo modo di concepire la società, i rapporti fra Chiesa e Stato, di vedere le questioni sociali, e così via? No, non esiste più una sola «identità politica», come non esiste più una sola «identità cattolica»; e allora? "Allora il primo problema è recuperare il gusto del servizio e della responsabilità verso il bene comune, stimolando i

laici a prendere l'iniziativa e dar vita a realtà che siano davvero luoghi di confronto, di formazione, di impegno politico con una chiara ispirazione cristiana. Anche se dispersi nei diversi raggruppamenti rimanere uniti sui valori irrinunciabili, in dialettica costruttiva sulle soluzioni del vivere sociale, nel rispetto delle opinioni diverse che l'educazione e le situazioni della vita ci portano, naturalmente, ad avere." (2) Chi fa politica, specialmente se è cattolico, vive in un grande imbarazzo dovuto alla percezione di essere solo nell'affrontare questioni sempre più complesse, "lobby sempre più organizzate e potenti". La diffusa sensazione di muoversi in un campo ritenuto "poco pulito" nonostante l'impegno e il tempo dedicato, rendono più difficile e pesante, se non frustrante, le scelte mediate che ci si trova a prendere. Ho letto: - fare buona politica è difendere la vita - io aggiungo: - se ci fossero più cattolici a difendere la vita (vedere sul n°94 del febbraio 2010 della "Campana del Villaggio" articolo "dialogo sulla vita") in tutte le sue manifestazioni, tutta la politica ne guadagnerebbe.

ROBERTO

MANCINI

(1) Cattolici e politica: quale «identità»? - Giorgio Campanini Prof.di Storia delle dottrine politiche nell'Università di Parma - (2) Comunità e politica - Giovanni Tonelli "Il Ponte"

L'E' FNIDA LA STASON

Purtrop enca st'an l'è fnida la stason
E i ha già cmenz arcoi litin e umbrilon.
Maurizio, Otello e Fabio tute l de i ha da fè
Perché chielt du burla a scola i ha duvù andè.
Maurizio, senza stivel nêtirinc-reda
Ma tut è da na bela laveda.
Fabia è caregia, Maurizio è leva si su ucialun
E Otello è porta via litin e umbrilon.
Ma Gian i l'ha mand a lavurè ma la chesa
I se tut è va avanti e lè tut in pesa.
Cert che a veda la spiaggia i sé meza spueda
E ven na bela tristeza
e po tla ved già da tuta cla palizada.
D'inverne la sarà tuta per i chen
E i su padrun se baston tli men.
Ha pansarem che ha s-lamantemie de cheld
E invece ades l'amnirà enca na masa ad fred.
Comunque stema in legria
E gudesme sta bela cumpagnia
Canoci, Risciol e Sandrun
lè arvat a bidun.
Tut quant cuurdined da cla sposa
Che per giughè a cherti la nà osa.
Un grazie ma tut qui de bagn
Ed un arriverci ma steltr'an
Nu scurdesme ad cla pora snena:
la vice direttrice, segretaria ecc..., cl'è la Milena.
Un evviva particolare e, sarebbe da baciare,
alla direttrice Vanda lo dobbiamo fare.

Roli

È FINITA LA STAGIONE

Purtroppo anche quest'anno è finita la stagione
E hanno già iniziato a raccogliere lettino e ombrellone.
Maurizio, Otello e Fabio tutto il giorno hanno da fare
Perché gli altri due ragazzi a scuola han dovuto andare.
Maurizio, senza stivali ne tela incerta
A tutto quanto da una bella lavata
Fabio porta su, Maurizio lava con i suoi occhialoni
E Otello porta via lavati, lettini e ombrelloni.
A Gianni l'hanno mandato a lavorare alla casa,
così tutto va avanti e tutti sono in pace.
Certo che a vedere la spiaggia così mezza spogliata
Viene la tristeza
E poi la vedi già con tutta la palizzata.
D'inverno sarà tutta per i cani
Ed i loro padroni che girano con i bastoni nelle mani
Penseremo: ci si lamentava del caldo
E adesso verrà certamente tanto freddo.
Comunque stiamo in allegria
E godiamoci questa bella compagnia
Canocchie, triglie, lumachini e sardoni
Sui tavoli sono arrivati i bidoni.
Tutto coordinato da quella signora
Che gioca a carte a qualsiasi ora.
Un grazie a tutti quelli del bagno
Ed un arriverci a quest'altr'anno.
Non dimentichiamoci di quella povera piccolina:
vicedirettrice, segretaria ecc... che è la Milena.
Un evviva particolare, sarebbe da baciare,
alla direttrice Vanda lo dobbiamo fare.

Informazioni

Linee per la programmazione pastorale
della comunità parrocchiale di Miramare per l'anno 2010-2011

"LA COMUNITA' RINASCE CON GESU': con Cristo o senza Cristo cambia tutto"

Quest'anno, il 20 marzo 2011, la nostra parrocchia si prepara a celebrare i 50 anni della sua nascita. Questa tappa ci porta a fare memoria del cammino fatto, delle persone che ci hanno guidato, dei testimoni (don Italo, Anna Masi, don Mauro, ecc), degli avvenimenti, ma ci porta anche a guardare al futuro e ai cambiamenti necessari per essere fedeli alla nostra missione.

Sicuramente c'è bisogno di migliorare un cammino comune per far sì che la nostra parrocchia diventi sempre più una grande famiglia, una vera comunità. C'è bisogno, inoltre di riscoprire la dimensione missionaria, per portare il vangelo nel nostro territorio coinvolgendo persone "nuove" (migranti, nuovi arrivati, giovani famiglie, ecc.) e persone che si sono allontanate o che sono rimaste ai margini della comunità. C'è bisogno anche di interrogarci su cosa vuol dire "Nuova Evangelizzazione" e come realizzarla nel nostro territorio collaborando nella missione comune.

CAMMINO COMUNITARIO: Crescere in una "fede per tutte le stagioni" e in uno stile di famiglia che caratterizzi sempre più la nostra comunità. crescere in una vera condivisione e corresponsabilità: ognuno, poi, all'interno della parrocchia trova il suo servizio (dal coro al ministero, dalle pulizie dei locali alla cura dei fiori sull'altare, dal catechismo al gruppo giovanile, dalla segreteria al servizio della questua domenicale, ecc.).

MOMENTI COMUNITARI

| | |
|-----------------------------|---|
| 8 - 9 - 10 ottobre | FESTA PARROCCHIALE e anniversari di matrimonio |
| Lunedì 18 ottobre | CENA COMUNITARIA |
| Domenica 13 dicembre | RITIRO DI AVVENTO |
| Domenica 20 marzo | 50° anniversario della fondazione della parrocchia |
| Domenica 10 aprile | PRANZO CON I NONNI |
| Domenica 29 maggio: | PROCESSIONE con la MADONNA e conclusione comunitaria dell'anno pastorale |

CELEBRAZIONI POPOLARI

Sabato 28 maggio:
Pellegrinaggio parrocchiale
a **MONTEFIORE**
Domenica 26 giugno:
FESTA DEL S. CUORE

FORMAZIONE E INIZIAZIONE CRISTIANA: Oltre al cammino comune c'è bisogno di un'attenzione alla formazione, quest'anno impostata sul modello della catechesi del Buon Pastore, non solo per i catechisti che ne seguono il metodo, ma per tutti. C'è bisogno ancora di formazione sul catecumenato per costruire una vita cristiana che sia realmente tale. Il modello catecumenale deve coinvolgere la catechesi ordinaria (elementari e medie), i cammini battesimali e quelli cresimali (dei ragazzi e degli adulti), oltre al percorso dei catecumeni veri e propri.

MISSIONE:

- Riavvicinamento di chi si è allontanato
- Accoglienza e coinvolgimento dei genitori dei bambini del catechismo
- Accoglienza delle famiglie in situazioni irregolari
- Attenzione continua per coinvolgere chi è "fuori dalla parrocchia"

Ecco il calendario degli altri appuntamenti che ci accompagneranno in questo cammino.

| | |
|-------------------------|--|
| 1 - 8 novembre: | Ottavario dei defunti |
| 19 novembre: | Anniversario della dedicazione della chiesa parrocchiale |
| 21- 28 novembre: | Settimana del Dono |
| 29/11 - 7/12: | Novena dell'Immacolata (nella Chiesa delle Suore) Presepe vivente per le vie di Miramare |
| 20 dicembre: | Liturgia penitenziale in preparazione al Natale |
| 21 gennaio | Celebrazione ecumenica interparrocchiale |
| 16-17-18 marzo: | Quarantore (in Cripta) |
| 20 marzo | 50° anniversario della nascita della Parrocchia |
| 3 -10 aprile: | Settimana del Dono |
| 18 aprile: | Liturgia penitenziale in preparazione alla Pasqua |
| 27-28-29 aprile: | Quarantore (nella chiesa delle suore) |
| 29 aprile: | Unzione degli ammalati (nel pomeriggio) |

Appuntamenti in Diocesi

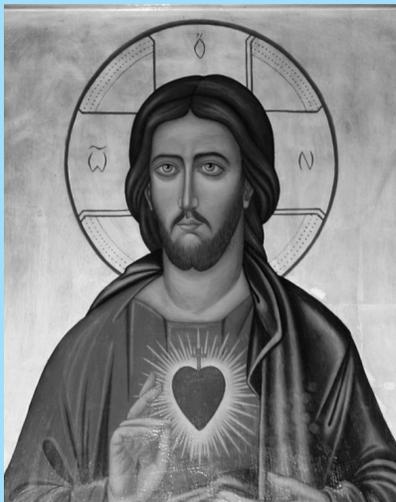
MERCOLEDI' 9 MARZO
- **Le Ceneri** -
Celebrazione penitenziale in Duomo (ore 20,00)

Sabato 9 aprile 2011
CAMPO LAVORO MISSIONARIO

Esperienze

Icona del Sacro Cuore di Gesù

Questo dipinto è una variante di una delle numerose immagini classiche del Sacro Cuore di Gesù, raffigurato con ben visibile il Cuore (rosso come la tunica, colore che simboleggia l'amore) al centro del petto del Signore, irradiante luce e sormontato dalla croce: da quella croce che ha accompagnato Gesù in tutta la sua vita, da quella croce che è l'altare su cui Cristo è stato immolato e sul quale "nel suo amore senza limiti donò la sua vita per noi" (dalla liturgia del sacro Cuore di Gesù). Cristo indossa la tunica rossa, purpurea, segno della sua regalità e divinità ed è rivestito del manto azzurro: Lui che è Dio si è fatto Uomo, si è rivestito della nostra umanità per donarci la salvezza. Le mani presentano i segni delle ferite dei chiodi; quella destra benedice, quella sinistra indica il cuore e lancia una invito: "Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore e troverete ristoro per le vostre anime. Il mio giogo infatti



e dolce e il mio carico leggero." (Mt 11, 28-30). Le piaghe di Gesù sono rosse come il sangue e come il fuoco, simbolo del suo amore per noi. Il fondo oro, luminoso e impenetrabile, rappresenta la luce, la gloria di Dio in cui tutto avviene. Il capo di Gesù è avvolto dal nimbo (aureola) dorato, cruciforme e segnato dalle tre lettere greche che significano "Colui che è"

(il nome di Dio rivelato a Mosè) e indicano la natura divina di Gesù Cristo. Il volto e lo sguardo di Gesù sono rivolti verso l'interlocutore, il fedele, in un dolce e pressante richiamo: "Ecco, sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me." (Ap 3.20)

MARIA LUISA VACCARINI

La realizzazione di questo dipinto (anche processionale) per la parrocchia del sacro Cuore di Gesù di Miramare di Rimini, è coincisa con la conclusione dell'anno sacerdotale indetto da papa Benedetto XVI in occasione del 150° anniversario della morte del Santo Curato d'Ars Giovanni Maria Vianney, luminoso modello di Pastore secondo il cuore di Gesù, a servizio del gregge di Cristo. Questo anno sacerdotale ha avuto inizio il 19 giugno 2009 in corrispondenza con la solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù e si è concluso, nella stessa ricorrenza, l'11 giugno 2010.

La sistemazione della cripta della nostra chiesa ha comportato una "ripulitura" di tutta la zona dell'altare, mettendo in risalto l'icona di Maria madre della chiesa ed inserendo la nuova icona "gemella" del Sacro Cuore di Gesù.

Le icone non sono riproduzioni qualsiasi, ma sono vere e proprie opere d'arte che, benedette solennemente, divengono riferimento per la preghiera personale e comunitaria, immagini "divine" che ci aiutano a comunicare e a dialogare con Dio.

Per questo esse non sono dipinte solo secondo l'estro dell'artista, ma secondo la tradizione della chiesa che ci propone simbolicamente una profonda e "meditata" immagine delle realtà divine.

Riportiamo qui di seguito la descrizione della nostra icona fatta dall'autrice stessa, **Maria Luisa Vaccarini**.

Saluti e auguri per Manuela



Solitamente non si fanno gli auguri agli sposi dalle pagine del nostro giornalino parrocchiale, ma noi educatori e ragazzi dell'ACR e ACG volevamo in qualche modo partecipare alla gioia di Manuela e Fabrizio e non potendolo fare direttamente (il giorno del matrimonio i ragazzi erano tutti al campeggio diocesano di Azione Cattolica) cogliamo l'occasione dell'uscita della Campana del Villaggio per fare un saluto "speciale"!

"Cara Manu, ti ringraziamo a nome di tutti i ragazzi e gli educatori con i quali hai collaborato nel tuo prezioso servizio in parrocchia per tanti anni. Grazie della tua fedeltà e generosità, della tua disponibilità e della tua allegria, di ogni gioia vissuta e di ogni dolore condiviso.

Grazie della tua voce e dei tuoi accordi che tante volte ci hanno uniti nel canto e guidato nei giochi.

Grazie della tua fede trasparente, del tuo coraggio nell'annunciare che Gesù ci ama sempre, comunque e dovunque!

Grazie di tutto Manu e "Dio sorgente d'amore diventi il sole del tuo nuovo cammino" insieme a Fabrizio.

Paola, Sonia, ACR e ACG

Il 4 settembre scorso Manuela Livi e Fabrizio Bianchi si sono sposati nella nostra chiesa.

Informazioni

Orario Invernale SS. Messe

festive sabato: ore 18.00
domenica: ore 8,30 / 10,30 /
ore 18,00 (Chiesa delle suore)
feriali: ore 7 (Chiesa delle suore)
ore 18,00 *

(*Dal 31 ottobre, con il cambio dell'ora legale, la **S. Messa pomeridiana feriale** sarà celebrata alle ore **17** fino all'inizio della benedizione delle famiglie, il 7 febbraio)

Catechismo

Il catechismo è un'attività essenziale della parrocchia ed è rivolta a tutti, in quanto ogni cristiano ha la necessità, il diritto ed il dovere di approfondire la propria fede. In particolare i bambini ed i ragazzi che si preparano a ricevere i sacramenti dell'Iniziazione Cristiana (Eucarestia e Cresima dopo il Battesimo) e che hanno bisogno di essere accompagnati con un percorso di catechesi.

Le tappe previste sono:

| | | |
|-----------------|----------------------------|----------------------------|
| Il elementare | introduzione alla comunità | circa una domenica al mese |
| III elementare: | Prima Confessione | domenica 3 aprile 2011 |
| IV elementare: | Prima Comunione | domenica 1 maggio 2011 |
| V elementare: | Consegna della Parola | domenica 14 novembre 2010 |
| | Riconsegna della Parola | domenica 15 maggio 2011 |
| I media: | Consegna della Parola | domenica 14 novembre 2010 |
| | Riconsegna della Parola | domenica 15 maggio 2011 |
| II media: | Cresima | domenica 8 maggio 2011 |

A fianco del catechismo sarà fatta ai ragazzi anche la **proposta dell'ACR** (Azione Cattolica Ragazzi), che realizzerà itinerari di catechesi suoi propri, in gruppi diversi da quelli del catechismo, e la **proposta degli SCOUT** che però, per la natura stessa e le modalità della proposta educativa, deve accompagnarsi al catechismo per un completamento della preparazione sacramentale.

ORARIO DI APERTURA DELLA SEGRETERIA PARROCCHIALE:

La segreteria è aperta dal lunedì al sabato:

9,00 – 11,30 / 16,00 – 19,00 -- Sabato pomeriggio: 15-18 *

(*A fine ottobre, con il cambio dell'ora legale, l'orario pomeridiano sarà tutti i giorni dalle 15 alle 18)

Caritas - Parrocchia Sacro Cuore di Gesù -

CENTRO DI ASCOLTO: Il Centro di ascolto della Caritas non ha la pretesa di risolvere immediatamente tutti i problemi, ma aiuta le persone che si presentano ad orientarsi verso le istituzioni e le persone più adatte (compresa l'attività caritativa propria della Parrocchia) per trovare le possibili soluzioni alle diverse difficoltà (economiche, sociali, lavorative, ecc.).

il Centro di ascolto è aperto tutti i GIOVEDÌ MATTINA dalle 10 alle 11,30

DISTRIBUZIONE VIVERI: viene effettuata l'ultimo **MERCOLEDÌ** del mese (dalle 15,30). Per la distribuzione dei viveri è indispensabile essere passati prima al centro di ascolto.

Vita Parrocchiale

I più galli siamo noi

CAMPO MEDIE - Talamello 18-24 luglio 2010

Il nostro campeggio è iniziato con l'arrivo di un "omone" in pantaloni a righe bianche e blu e con un bel paio di trecce arancioni: nientemeno che Obelix (per gli amici GIBO!), il famoso personaggio che insieme ad Asterix cerca di difendere il suo villaggio dei Galli dall'invasione dei Romani!! Obelix portava sulle spalle un enorme masso di pietra, il menhir, su cui è scritta la sacra legge del Villaggio....

Così è partita la nostra avventura nell'antica Gallia, con la presentazione delle regole del Villaggio, regole di cui avevamo già sentito parlare perché erano le Beatitudini, il cuore del messaggio di Gesù: "Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati gli afflitti, perché saranno consolati. Beati i miti, perché ereditano la terra..." (Mt 5, 1-12) Che belle regole, vero?! Non dei divieti, qualcosa da NON fare, ma delle linee di vita!

Ogni giorno abbiamo sperimentato che per vivere insieme è indispensabile rispettare delle regole, scoprendo che seguendo questi "consigli" si può vivere meglio ... anche se non è sempre facile! Giochi, attività, riflessioni, preghiere, musica, chiacchiere: ogni momento

è stato un tassello importante del nostro campeggio ... anche i momenti difficili, gli scontri, le discussioni ... tutto è servito!!

Ci siamo confrontati con la fatica e la gioia del Perdono, la bellezza del condividere le nostre cose e il nostro tempo; abbiamo combattuto la paura nei giochi notturni e provato il nostro coraggio sui percorsi tra gli alberi dello Sky-park; abbiamo affrontato i Romani in interminabili partite a numeri e a scalpo ... e sfidato anche il caldo torrido a suon di tuffi in piscina e giochi d'acqua; abbiamo messo al servizio degli amici le nostre capacità, esprimendoci, tra le altre cose, nella realizzazione dei cartelloni delle squadre fino alla serata finale con la performance di un balletto spettacolare ed una canzone sul campo, scritta e musicata con tanto di strumenti a percussioni creati al momento!

Tutto il campo ha avuto un sapore particolare grazie alla presenza di 9 giova-



nissimi educatori di 15 e 16 anni che si sono messi al servizio di questi ragazzi, condividendo ogni momento con loro, e creando relazioni significative: i più piccoli guardano a questi amici grandi con occhi speciali, li prendono ad esempio, li imitano.

Vedendo loro sanno che si può vivere da adolescenti, da giovani anche in questo modo, divertendosi, crescendo insieme e seguendo le "regole dei cristiani"!!

E il Signore era in tutte queste cose: qualcuno forse l'ha colto nel silenzio, qualcuno nel gioco, qualcuno nell'amico o nell'educatore, nella confessione o nel canto ... la nostra speranza è che un piccolo seme dell'Amore di Gesù sia stato seminato in ognuno di questi ragazzi!

SONIA E PAOLA

Campeggio Elementari 2010



PRATOGIARDINO - Lunedì 12 Luglio noi educatori insieme ai bambini delle scuole elementari siamo partiti per l'atteso campo estivo a PratoGiardino di Talamello. Arrivati alla casa ... sorpresa!!! Ci stava aspettando il GGG (IL GRANDE GIGANTE GENTILE) insieme ai suoi collaboratori, con una missione su-

per-importante ... salvare i bambini di tutto il mondo dai giganti dispettosi e irriverenti.. E allora via, con grande entusiasmo ed emozione ci siamo lanciati in questa fantastica avventura!!! Il caldo si faceva sentire, ma la provvidenza ci ha aiutato facendoci trovare angoli di paradiso lungo il fiume, dove la presenza del Signore diventava ancora più forte! E' stata una settimana stupenda in cui i bambini hanno imparato, divertendosi, a rispettarsi l'un l'altro, a sacrificarsi e a riconoscere i propri sbagli; questo veniva fuori ogni sera, al buio, davanti ad una croce di lumini. Ognuno di noi (grandi e piccoli) ringraziava e chiedeva scusa a Gesù per qualcosa successo in giornata e l'ora della nanna tardava sempre di più ad arrivare perché i bambini aggiungevano sempre qualcosa!! Il Signore è stato sempre con noi, in ogni momento, ci ha sempre aiutato regalandoci anche quei meravigliosi ragazzi che ci hanno accompagnato come animatori responsabili e divertenti in questo magico campo estivo. Ma vorrete sicuramente sapere come è finita con i giganti dispettosi: li abbiamo fatti diventare nostri amici e abbiamo festeggiato con canti, balli e scenette tutti insieme!!! Arrivederci al prossimo anno

SIMONA, GABRIELE E SILVIA, ALESSANDRA, RACHELE, MANUELA

Vita Parrocchiale

CAMPO DIOCESANO ACG

Come ogni anno, eccoci di nuovo presenti al campo diocesano ACG di Settembre.

La nostra parrocchia di Miramare conta la presenza di ben 28 ragazzi, pronti a partire per le montagne del Cadore, alla volta della casa di Colonia Alpina, nel paesino di Calalzo insieme alle parrocchie di San Giuliano, San Gaudenzo e Bellaria. Il successo è assicurato! Così, infatti, è stato! E la famosa canzone del campo, scritta dai ragazzi stessi, e presentata come inno personalissimo della casa alla giornata comune, racconta in sintesi tutta la nostra avventura. Sotto le note de "Il cielo è sempre più blu" ve la dedichiamo ... provate a cantichiarla con noi ...

DENISE, SAMANTA E TUTTI I RAGAZZI

*Nebbia e freddo giorni lunghi e amari
Mentre il seme muore ...
Ci siam ritrovati
Il sette era bello
Il sole era giallo
Non serviva l'ombrello
Saliamo sul pullman, andiamo a Calalzo
Con santo Gaudenzo e santo Giuliano
Troveremo Bellaria
Mireremo il mare
Correremo sui prati staremo in maglietta.
Un'ora di coda
Ma chissene frega
Poi siamo arrivati ci siamo sistemati nanana-
nananana
Ma piove sempre di più (x2)
Si parla di Agàpe, l'amor verticale
Spiegatemi amici che cosa vuol dire
Seguiamo Lucone tra nebbia e sudore
Puntiamo alla vetta, l'amore ci aspetta nana-
nanananana
Ma piove sempre di più (x2)
Ci amiamo sempre di più (x2)
Nebbia e freddo giorni lunghi e amari e a
Calalzo piove ...*



Campo scout, estivo o invernale?

Campo estivo o campo invernale?

La sveglia suonò, mi alzai di colpo, guardai il calendario ed era giunto il giorno, il 28 luglio.....era ora di partire per il tanto atteso "campo estivo". Il reparto Alpha Rimini 5 era pronto ed entusiasta di dare inizio a questa bella avventura, quindi saliti nel pullman, dopo tante foto di gruppo (e ancora non eravamo partiti -_-) e un breve viaggio di sole due ore arrivammo a Pianello. Tutti felici e volenterosi, dopo aver studiato bene il posto, cominciammo a montare la attrezzatura, ovvero: tenda, riparo, piano cottura e tavoli per mangiare, con le rispettive panche. Pensavate fosse così facile eh?!! I nostri impavidi scout si mettevano alacremente al lavoro per montare tutta quella roba: molti si lamentavano, però, di lavorare sotto il sole. Detto, fatto: venne giù il diluvio, che non durò solo quel giorno ma più o meno per tutta la durata del campo! Il nostro bel campo estivo si trasformò a tutti gli effetti in un campetto invernale. Niente poté rallentare il ritmo dei nostri scout e in due, tre giorni tutta l'attrezzatura fu montata, comprese le due fantastiche sopraelevate delle squadriglie Delfini e Barracuda. In ogni campo che si rispetti devono esserci delle gare che ai campi scout non possono mai mancare: la gara giochi, la gara espressione, la gara cucina e la gara costruzioni. Quest'anno ogni squadriglia ne ha vinta una: alle pantere è andata la gara cucina, ai barracuda la gara giochi, agli scorpioni quella d'espressione e alle delfine la gara costruzioni. Questo per i ragazzi del quarto anno è stato l'ultimo campo e l'esperienza dell'hike è stata fantastica. Per chi non fosse scout e non lo sapesse, l'hike consiste nel vivere da solo o in coppia un'esperienza di avventura e di riflessione che si conclude il giorno seguente con una cerimonia di accoglienza e anche con qualche lacrimuccia. In particolare sono state molto belle per tutti le notti passate all'aperto col sacco a pelo a guardare il cielo stellato e le magnifiche stelle cadenti. Dopo due settimane di campo è arrivato il giorno che tutti aspettavano con ansia, ovvero il momento della premiazione del campo. Il premio, che quest'anno era la lanterna d'oro, è stato assegnato alla squadriglia delle delfine che hanno concluso magnificamente l'anno pur salutando la capo squadriglia che penso sia rimasta molto contenta delle squadrigliere e dell'anno trascorso. Il tempo di tornare a casa era giunto, preparai lo zaino, e ci riavviammo per Rimini tutti felicissimi del bel campo passato insieme.

FILIPPO LORRAI - REPARTO ALPHA



Informazioni

**PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESÙ
MIRAMARE**

AVVISO SACRO

Festa Parrocchiale

**8 - 9 - 10
Ottobre 2010**



**La comunità rinasce
con Gesù... facciamo festa**

Dio Padre, nel suo grande amore ci ha fatto rinascere mediante la resurrezione di Gesù, per una speranza di vita (1 Pietro 1.)

Venerdì 8 Ottobre

ore 21,00

Veglia di Preghiera penitenziale

Sabato 9 Ottobre

ore 15,00: Tornei per i ragazzi delle medie e superiori

ore 19,00: Apertura Stand Gastronomico

ore 21,00: Serata giochi di musica per giovani e adulti

**Lo Stand gastronomico è in funzione da
SABATO SERA a DOMENICA SERA**

Domenica 10 Ottobre

ore 10,30: S. MESSA (mandato ai catechisti, anniversari di matrimonio e di consacrazione religiosa)

ore 12,30: Ci ritroviamo tutti per il PRANZO INSIEME

ore 15,00: Giochi per ragazzi - Apertura stands vari

ore 15,30: Musica con i "CANTORI DELLA TRADIZIONE"

ore 20,30: Estrazione biglietti della grande sottoscrizione a premi

LA FESTA CONTINUA CON MUSICA PER TUTTI

| | | | | | | | |
|--|---|---|--|---|--|---|--|
|  <p>Strumenti d'riatico Viale Locatelli, 10 RIMINI Tel. e Fax 0541.373430 info@toolshop.it www.toolshop.it</p> |  <p>IL MIRAGGIO Via R. Margherita, 219/A MIRAMARE Tel. e Fax 0541.378264 info@oreficialmiraggio.it www.oreficialmiraggio.it</p> | <p>Gioielli MURATORI dal 1030 Viale Regina Margherita, 239 Tel. 0541.374202 47900 MIRAMARE di RIMINI</p> | <p>ROSTICCERIA DATTARÀ TORNAREGGIALE APERTO TUTTI I GIORNI MIRAMARE di RIMINI Via Locatelli, 8 Tel. 0541.373754</p> | <p>INTIMO MARE abbigliamento intimo L'omo - Donna - Bambino Via Marconi, 38 (vicino banca) Miramare di Rimini Tel. 0541.38862</p> | <p>Rimini Confezioneria tua immagine RIMINI - Via Castelfranco, 5 Tel. 0541.378830 - Fax 0541.378977</p> | <p>Pesceretto Da Gilberto Via Castelfranco, 46 Miramare di Rimini Tel. 0541.374054</p> | <p>FARMACIA Tutti Via Cervetti, 35 - Miramare di Rimini Tel. 0541.378264</p> |
| <p>Strumenti del Re Via S. Maria, 27/29/31 Miramare di Rimini Tel. e Fax 0541.378977</p> | <p>MIMOSA Viale Marconi, 47 Miramare di Rimini Tel. 0541.372048</p> | <p>SK Style Via Cervetti, 35 - Miramare di Rimini Tel. 0541.373281</p> | <p>LIBRI IDEE REGALO LE EDICOLANTI MIRAMARE di RIMINI Viale Marconi, 21/22/23 Tel. 0541.378366</p> | <p>Fantasi collana di vestiti MIRAMARE - CANTIERE ARTISTICO - DA PELLE - CUTE - CROCCHE 47926 MIRAMARE di RIMINI Via Marconi, 29/31 Tel. e Fax 0541.373722</p> | <p>Ricami di Firenze BURCHETTI DANIELE Via R. Margherita, 221 Tel. 0541.377716 47900 MIRAMARE di RIMINI</p> | <p>ESTETICA Sonia VIA MADDALENA, 1 TEL. 0541.371202 47900 MIRAMARE di RIMINI</p> | <p>TIPOGRAFIA - LITOGRAFIA Silvagni Cortina - Pastiches - Scritte Via Flaminia, 403 47926 MIRAMARE di RIMINI Tel. 0541.373281 - Fax 0541.478340</p> |